

■ reggio persone

## LAURO SPAGGIARI



di Marcello  
Garramone

Con quasi 50 anni di carriera alle spalle, **Lauro Spaggiari** è stato un narratore di storie, testimone delle emozioni e dei cambiamenti della città, che lui ha immortalato grazie al suo obiettivo. In questa intervista ne ripercorriamo i momenti salienti, dagli esordi come assistente del celebre Primo Salati, all'apertura dello studio in Via Sessi, per decenni punto di riferimento per generazioni di sposi

# LA VITA IN UNO SCATTO



Lauro Spaggiari

Il suo studio nel cuore di Reggio Emilia, è stato per oltre quarantacinque anni un punto di riferimento per appassionati, sposi, famiglie e amici. Dietro l'obiettivo ha raccontato con le sue immagini volti, emozioni e storie d'amore dei reggiani. Fotografo di matrimoni per vocazione e ritrattista per talento, **Lauro Spaggiari** in questa intervista a Stampa Reggiana ripercorre le tappe più significative della sua carriera, dagli inizi come assistente, fino alle trasferte internazionali, raccontando i momenti più intensi e le sfide affrontate con creatività e sensibilità.

### **Lauro Spaggiari, come è iniziata la sua carriera nella fotografia?**

Ho iniziato giovanissimo, come assistente di Primo Salati, noto e molto apprezzato fotografo in città; a lui devo tutto ciò che ho imparato sulla fotografia.

### **A Reggio Emilia il suo studio fotografico è stato un punto di riferimento per oltre 45 anni. Cosa conserva di questa lunghissima storia personale e professionale?**

Lo studio è stato un punto di aggregazione per amici, conoscenti, appassionati di fotografia e curiosi, per i quali la porta era



sempre aperta. Ogni qualvolta mi arrivavano le stampe dei lavori eseguiti in tanti venivano a vedere in anteprima i ritratti esposti.

La vetrina con i pannelli in mostra attirava molti estimatori e colleghi che venivano apposta a trovarmi.

**In quasi mezzo secolo di attività il suo obiettivo ha catturato volti, fatti, emozioni, e momenti significativi di Reggio Emilia e dei reggiani. C'è un ricordo particolare o un servizio che le è rimasto nel cuore?**

Sono tanti gli aneddoti che potrei raccontare, alcuni anche molto divertenti ed altri commoventi. Sono emotivo per indole, mi sono sempre emozionato in occasione di quelle che sono state giornate speciali per ognuna delle mie coppie di sposi.

Ho partecipato cercando di lasciare un ricordo indelebile che cogliesse l'essenza di ciò che i protagonisti avevano creato e voluto per quella giornata. Ho creato rapporti di amicizia con gli sposi, sono spesso diventato il fotografo di intere fami-

glie, arrivando nel tempo a fotografare il matrimonio dei figli di quelli che furono i miei sposi. Mi sono così ritrovato spesso a cerimonie in cui la gran parte degli invitati aveva l'album di nozze fatto da me.

**Lei ha potuto immortalare nei suoi scatti centinaia di matrimoni, raccontando con la sua macchina fotografica tante storie d'amore e accompagnan-**

**do gli sposi nel loro giorno più importante. Cosa l'affascinava di più di questi servizi fotografici?**

Tuttora quando vengo scelto per scattare le foto di un matrimonio mi trovo ad essere partecipe del sogno di una coppia che vuole rendere quel giorno memorabile. Un mio punto di forza è sempre stato quello di non aver mai fatto perdere tempo agli sposi con spostamenti inutili

per cercare un sito più bello. Non occorre essere in una villa, castello, giardino o un luogo insolito, in ogni situazione ho sempre trovato la maniera per esaltare ciò che avevo a disposizione come location, scelta dagli sposi in base al loro budget. L'imprevedibilità del meteo mi ha trovato a volte a dovermi esprimere dentro alla sala ristorante o in un angolo appartato e riuscire comunque a rendere lo scatto degno di un pannello da esporre in fiera. In sintesi ciò che mi ha sempre affascinato era la sfida ed il riuscire a rendere il servizio fotografico il più bello possibile.

**Parlando appunto di sfide, come riusciva a rendere attraverso uno scatto l'autenticità di un sentimento**

continua a pag.33 →





**CROCE VERDE  
REGGIO EMILIA**  
pubblica assistenza

**MARIAELENA, 49 anni** di cui 30 da volontaria. Turno preferito: lunedì notte, con gli amici di sempre. Se le chiedi di Croce Verde ti risponderà che è come una seconda famiglia

**SFIGMOMANOMETRO**  
Acquistato grazie a Luca e Marta, che ci sostengono da più di 15 anni con il loro 5x1000

**BORSA**  
Acquistata grazie a Leo e alla sua famiglia, che hanno scelto di donarci il 5x1000 quando il nonno è stato salvato da un ictus

# DA SEMPRE IN PRIMA LINEA E TU?

Con il tuo 5x1000 a favore della Pubblica Assistenza Croce Verde, ci aiuti ad aiutare. Fai una buona azione per te e per la comunità.

**Insieme possiamo fare di più.**

**DONA IL TUO  
5x1000**





← segue da pag.31

### **e a trasformare un matrimonio in un racconto per immagini?**

Per me ogni servizio fotografico doveva essere unico. Entrare in empatia con gli sposi e trovarne l'essenza da mettere su foto che ne mantenesse vivo il ricordo per tutta la vita. Ho capito che era così quando una sposa venne nel mio studio a commissionarmi il servizio matrimoniale per la terza volta, dicendomi che l'unica cosa che le era piaciuta dei suoi matrimoni erano gli album che le avevo fatto.

Un'altra coppia si era separata e mi ha chiesto il duplicato dell'album per averne uno a testa.

### **Ha mai fotografato in location insolite, fuori Reggio o all'estero?**

Certo! Per merito del passaparola ho viaggiato tanto, tutta l'Italia, tanto in Europa ma anche più volte negli Stati Uniti. Ho visto posti magnifici ed insoliti, ho partecipato a cerimonie di diverse culture, diversi riti religiosi, tradizioni e usanze. Ho prestato sempre molta attenzione a come mi presentavo, non sono mai stato fuori contesto ma spesso confuso tra gli ospiti e questo è sempre stato molto apprezzato da chi mi richiedeva.



### **C'è stato un momento durante la sua carriera, di particolare soddisfazione, in cui ha sentito di essersi realizzato come fotografo?**

Ogni volta che consegno un album è un momento di soddisfazione, vedere le espressioni di entusiasmo negli sposi quando vengono a ritirarlo e ciò che più mi appaga.

In un matrimonio a San Francisco di una coppia, lui filippino lei cinese, ho notato che la sposa era contrariata dal fatto che ci fossi io come fotografo perchè chiamato dalla cognata che le avrebbe regala-

to il servizio fotografico. Notavo la sua poca disponibilità a farsi fotografare, era quasi riluttante, comunque io facevo con professionalità il mio servizio, alla fine mi sono detto: che fatica con questa, ma ok. Dopo un mese consegno l'album.

In seguito mi arriva una lettera della sposa scusandosi della sua poca, quasi nulla, disponibilità, chiedendomi di perdonarla perchè non avrebbe mai pensato che il suo album di nozze sarebbe stato così bello e che anche lei così bella non si era mai vista.

### **E qualche rimpianto?**

Professionalmente no...  
Nella vita si.

### **Ora che ha chiuso il suo studio in Via Sessi, continua a dedicarsi alla fotografia? Anche solo per passione?**

Da qualche anno collaboro come consulente di immagine per hotel a 5 stelle, mi occupo delle scelte di arredo e degli allestimenti natalizi e per altre occasioni. Non ho mai smesso di fotografare, certo, con l'avvento del digitale si sono tutti professati fotografi e fotografare è diventato più facile ma essere un buon ritrattista rimane un'altra cosa. Ora lavoro solo su appuntamento. ■